

## Universitätsbibliothek Paderborn

## **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduttione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista Roma, 1660

Honan.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

## d amend Di Honans.

ena di popo

Lin; ondes

piedi dapa

Città di que

dedicari al

fra moltial

ne chiaman

Ita Province

tadue Rè, fi

: machined

ntienetran

on supera

Metropoli

o, enellab

ndola il Ca.

ig fusio, och.

de vioj de

n l'acque di

o ; odiando

NG 144-37.

oche in que\*

i fanno capo

ndono peril

Fra gli edin.

DIMIN VAL

, di figura

potcellana

atro di mar-

a ben preli-

7i fuole di-

er guardiza le quali foa

da di offri-

:hilsima : la

Territorio

ti Caftelli;

rouincia

questa Re-

10 di stima.

nando ilm

foffrire To

le Lettere, a

ilosofi , XA

& la più ha-

opportuno da di venu

E' fenz'aluq

del fiume Crocei. Ingannati li Chinese da vna loro sallacissima opinione, (somentata dall'ambitione) di non esserui altra Terra, che la China, dissero che la Prouincia d'Honan era posta nel mezzo del Mondo: perchestaua nel mezzo della China.

E' cosi fertile, & amena questa Regione, & è tanto fauorita dalle commodità, delle quali l'arricchifce il fiume Crocei, che quali sempre vi hanno dimorato gl'Imperatori . Si stende parte in pianure, & verso Occidente all'asprezze de' monti fà contrapelo l'abbondanza delle felue, delle quali sono pieni . E' così grande il numero dell'acque, che la bagnano, che forfe non hà pari nella China, & è così ben coltiuatache li Chinesi coltumano dire, La Prouincia d'Honan è tutta vn horto, & vn giardino di bellezza, fecondità, & abbondanza di frutti fquifiti. Alla tanta copia delle cofe necessarie al foltentamento, viene in consequenza il numero, & ricchezza di molte Città, e Terre minori, delle quali è da per tutto piena quelta. Profincian intended all offered visited offered

od La Metropoli è CAIFVNO 142. 35. Non cesdeua à nissuna di questo Imperio prima dell'anno di Christo 1642. quando alli 8. d'Ottobre, per liberarla dall'assedio de' ribelli, sostenuto valorosamente lo spatio di molti mesi, surono rotti gli argini del siume Crocei, & consparte degli assedianti, tutta la Città andò miseramente sott'acqua. Và però risorgendo. Fù la Regia, & anche essa detta Nanking, cioè Regia Australe; & gli vbbidiscono trentatre.

tutto in pianura; vi sono caue di calamita, evi sirpesca vna sorte di pesce, simile al Cocodrillo, detto Haiul, cioè Fanciullo; perche preso grida à guisa di vn sanciullo, che piange, hà quattro piedi, & attaccandosi il suoco al suo grasso, non si puol'estinguere, nè con acqua, nè inaltra maniera: contiene sette Città. Hoaikino 140.35. Città nobile, & ricca: dà legge à cinque altre, e stà in sito secondo, benigno, & che dà suori medicamenti singolari. Quì, cascando con grande strepito il Monte Taissornò vna cauerna larga rrecento perciche, dalla quale scaturisce vn'acqua così crassa, e bituminosa, che molti l'adoprano in luogo di olio.

Honan 139. 35. Il Centro del Centro del Mondo (al detto di queste Genti;) è grande, ticca di popolo, magnifica di edificij, & nobile da' natali del primo Imperatore d'una famiuglia detta Sunga. Il suo distretto, che contienne quattordici Città, è sparso da per tutto disepoleri bellissimi: vi si caua stagno, & altri metalli. Trà le moste Città di questo distretto Nanyano 139:33. è nobile, piena di popolo, & ornata d'edifici bellissimi, dà legge à dodici Città, e su la residenza di un Rè della Casa Imperiale; onde stà in gran riputatione appresso gl'Imperatori. La sua Contrada è così ricca, e copiosa di ogni bene, che si stima di grandissima importanza per lo mantenimento dell'Imperio; potendo abbondantemente prouedere di tutto il necessario esserciti grandissimi. Vi si caua lapislazulo.

## Suchuen\_.

7 Jace questa vasta, & ricca Provincia lun-I go l'vna, e l'altra sponda del gran fiume Kiang, che l'attrauersa . E' appartata dall'India, & Regno di Tibit, da vna schiera di Montagna, già dette Amasei: E' parte ingobrata da'Monti, & parte si spiega in amenissime pianure, atricchite da vna gran copia di filmi, che mettono parte à destra, e parte à sinistra nel Kiang. Qui vogliono che naschi la vera radice, detta volgarmente (bina : Manda fuori reobarbaro eccellentissimo, & è seconda di minerali, e principalmente di ferro, stagno, piombo, calamita, pozzi di fale di grandissimo profitto, & herbe medicinali ottime : frequentano, & portano fuori quello, che di buono si raccoglie in questa Terra, li Tibitani, e li Tartari Mogoli, che sono la maggior parte ministri degl' Idoli, dagl'Indiani chiamati Lama.

Era prima gouernata da due Signori ribelli, & la foggiogò l'Imperatore Xio duccento cinquanta anni prima di Christo.

Così bella, ricca, nobile, grande, e popolatifsima Provincia nell'ultima guerra con li Tartari pati, e sofferse accidenti, & casi miserabiliffimi, non dalla ferociade Tartari, mà da vn mo-Aro di crudeltà, chiamato (bangbienebungo. Questo negli vhimi garbugli della China, ribelle del suo Principe, & inimico de' Tarenri; & per dirla meglio di tutto il genere humano; non hauendo altro nell'animo, che dittruggere ogni cola, à fine di non potere hauere nemici, ò non vi sopraujuesse alcuno, che gli si potesse ribellare, ne meno perdonando al proprio Esfercito, dal quale era sostenuto, scorse, & empi di rapine, e di straggi molte Prouincie della China; mà il flagello più miserando toccò à Suchuen, nella quale entrò del 1644. di Christo. Non parlaua di altro, che di mors